

Comunicato stampa

Pinocchio nei dialetti piceni approda al Museo del Mare

Dopo Grottammare e Ascoli Piceno, Pinocchio approda finalmente in Riviera: venerdì prossimo, 8 maggio, l'edizione del romanzo "Le avventure di Pinocchio" tradotta nei dialetti grottammarese, ascolano e sambenedettese sarà presentata ufficialmente alle ore 17.30 presso il Museo del Mare di San Benedetto del Tronto nell'ambito del ciclo primaverile dei "Venerdì del Circolo dei Sambenedettesi". Il progetto editoriale, iniziativa dell'Associazione Paese Alto di Grottammare, ha goduto del patrocinio della Regione Marche, dei Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare e Ascoli Piceno e della Fondazione Carlo Collodi di Pescia (PT). Il volume dal titolo "Il viaggio di Pinocchio nelle Terre Picene" è davvero una pubblicazione di grande pregio arricchita dalle illustrazioni originali di tre artisti locali: Barbara Tomassini per Ascoli, Sabatino Polce per San Benedetto e il compianto Francesco Colella per Grottammare. Le opere dei tre artisti, ambientando le vicende del Burattino negli angoli più suggestivi delle tre città, ne evidenziano le specificità paesaggistiche e artistiche. Il volume riporta integralmente il testo in lingua e, a fronte, la traduzione dei primi quindici capitoli in dialetto grottammarese curata da Clarita Baldoni, dei successivi quindici capitoli in dialetto ascolano a cura di Pierpaolo Piccioni e infine degli ultimi capitoli tradotti in vernacolo sambenedettese a cura di Piero Di Salvatore e Giancarlo Brandimarti. Il merito di questa importante iniziativa editoriale va all'Associazione Paese Alto di Grottammare che ha elaborato il progetto ed è riuscita nel difficile intento di coordinare intorno al Burattino di Collodi un team di artisti ed esperti delle lingue vernacolari picene che hanno lavorato in armonia, sostenendosi reciprocamente nella non facile impresa. Nel corso della presentazione, dopo quelli istituzionali, sono previsti gli interventi di Filippo Massacci sulla diffusione di Pinocchio nel mondo, e dello sceneggiatore Giulio Troli sulla fortuna del romanzo nel cinema. Saranno letti, infine, alcuni passi delle versioni dialettali a cura di Clarita Baldoni, Alessia Rivosecchi, Pierpaolo Piccioni, Piero Di Salvatore e Giancarlo Brandimarti.